

APPELLO ALLA PREVENZIONE

Richiamo della Regione sulla febbre del Nilo «Non la sottovalutate»

«Il contrasto alle patologie veicolate e trasmesse dalle zanzare tigre o da quelle comuni è una cosa seria». Lo afferma il vicepresidente del Fvg, con delega alla Sanità, Riccardo Riccardi, riguardo ai casi di West Nile virus, Usutu e Dengue. «Sarà importante – ha detto – che Comuni e cittadini si impegnino seguendo le indicazioni del piano nazionale e regionale di sorveglianza per un'efficace lotta alle nuove patologie, in particolare a quelle che provengono da altri Paesi». In regione, al 31 agosto, si sono registrati 6 ricoveri dovuti a infezione da West Nile e uno da Dengue (a Tavagnacco contratto in un viaggio all'estero): di questi solo 2 hanno manifestato sintomi neuro-invasivi e altri 2 sintomatologie febbrili. Degli altri 9 casi segnalati, 8 rimangono probabili

e 1 non classificabile.

La maggior parte delle segnalazioni arriva dal Pordenone e dalle zone litoranee. Per quanto riguarda i donatori di sangue, 2 sono risultati positivi e confermati per il West Nile, mentre uno è risultato positivo all'Usutu virus. Il monitoraggio è attivo anche per gli animali in quanto ci sono state positività sierologiche per West Nile in provincia di Pordenone e Gorizia (confermate dal Cesme di Teramo) e in provincia di Udine, in attesa di conferma.

L'istituto **zooprofilattico** delle Venezie, con conferma del Cesme di Teramo, ha annunciato la presenza del West Nile virus in un pool di zanzare comuni catturate a Fiume Veneto e Palazzolo dello Stella. –

DS.

BY NICKI AND CUNO/DIRITTI RISERVATI

